

CULTURE DA INCIAMPO. MEMORIE EBRAICHE A 361°

In occasione del Giorno della Memoria 2020, il sindaco di Massa Marittima (GR), Marcello Giuntini, ha invitato l'associazione E361° (Ebraismo a 361°), ad incontrare il 28 gennaio la cittadinanza e le scuole, per raccontare ed illustrare quelle che sono state le Leggi Razziali del 1938 e la tetra "soluzione finale" sfociata in Europa con le deportazioni e la Shoah. Queste testimonianze storico culturali ebraiche, avranno per titolo "Culture da inciampo". Anche l'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) ha dato il patrocinio all'iniziativa

Mer 22 Gennaio 2020 - 15:57

:: Cultura Arte Spettacolo



In occasione del Giorno della Memoria 2020, il sindaco di Massa Marittima (GR), Marcello Giuntini, ha invitato l'associazione E361° (Ebraismo a 361°), ad incontrare il 28 gennaio la cittadinanza e le scuole, per raccontare ed illustrare quelle che sono state le Leggi Razziali del 1938 e la tetra "soluzione finale" sfociata in Europa con le deportazioni e la Shoah. Queste testimonianze storico culturali ebraiche, avranno per titolo "Culture da inciampo". Anche l'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) ha dato il patrocinio all'iniziativa.

"Sarà un onore – ha sottolineato la presidente di E361°, Michela Ebreo – partecipare al Giorno della Memoria in una città Medaglia d'Argento al valor militare per la Resistenza. Questa associazione unisce

persone di diversi pensieri e religioni, accomunate dalla volontà di divulgare scienze e cultura alla radice di un popolo, ma da sempre rivolte alla condivisione per il bene comune".

Il programma inizierà verso le 9 del 28 gennaio, con l'incontro tra Alan David Baumann e le scolaresche dalle quinte elementari alle medie inferiori e superiori, dal titolo "I colori della Shoah" dedicato alle opere del diario segreto della pittrice Eva Fischer. Questo appuntamento è stato inserito nel programma "EuropEva 192020" per i 100 anni dell'artista.

Barbara Fiorini sarà la moderatrice della conferenza-dibattito "Memorie Ebraiche a 361°" che si terrà dalle ore 17, presso la biblioteca comunale. Il sindaco, parte della giunta e la cittadinanza incontreranno alcuni tra i fondatori dell'Associazione: Michela Ebreo, il rabbino capo di Trieste Eliahu Meloni, lo stesso Baumann e lo scrittore Marcello Kalowski, figlio di un ex deportato.